



COMUNE DI COMO
Provincia di Como

**PARERE DELL'ORGANO
DI REVISIONE ALLA PROPOSTA DI
BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018**

IL COLLEGIO DEI REVISORI
DOTT. RUGGERO REDAELLI
DOTT. SALVATORE BARNÀ
DOTT. ANTONIO SCHERILLO

Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI	3
ACCERTAMENTI PRELIMINARI.....	5
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	6
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2014	6
BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018.....	7
1. Riepilogo generale delle entrate e spese per titoli.....	7
2. Previsioni di cassa	9
3. Verifica degli equilibri corrente ed in conto capitale degli anni 2016 - 2018.....	11
4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo	13
5. Finanziamento della spesa del titolo II.....	14
6. La nota integrativa.....	15
VERIFICA DELLA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	16
7. Verifica della coerenza interna.....	16
8. Verifica della coerenza esterna	17
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNI 2016 - 2018	19
A) ENTRATE CORRENTI	19
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI.....	23
Spese di personale.....	24
Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art. 46 del D.L. n. 112/2008)	24
Spese per acquisto di beni e servizi	25
Fondo crediti di dubbia esigibilità	25
Fondo di riserva di competenza.....	29
Fondi rischi per spese potenziali.....	29
Fondo di riserva di cassa.....	29
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	30
INDEBITAMENTO.....	32
INTERESSI PASSIVI ED ONERI FINANZIARI DIVERSI.....	32
ORGANISMI PARTECIPATI.....	33
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	35
CONCLUSIONI.....	37

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

Il Collegio dei Revisori dei Conti del Comune di Como con nominato con delibera consigliere n. 22 del 29 febbraio 2016;

premesso che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio - allegato 9) - al D.Lgs.118/2011.

- ha ricevuto in data 21 aprile 2016 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2016-2018, approvato dalla Giunta Comunale in data 20 aprile 2016 con delibera n. 145, completo degli allegati obbligatori:
- **nell'art. 11, comma 3 del D.Lgs. n. 118/2011:**
 - a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2015;
 - b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - e) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art. 11 del D.Lgs. n. 118/2011;
- **nell'art.172 del D.Lgs. n. 267/2000:**
 - f) la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale si verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle Leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - g) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
 - h) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. del 18/02/2013);
 - i) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);
- necessari per l'espressione del parere:
 - j) il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art. 170 del D.Lgs. n. 267/2000 dalla Giunta Comunale;
 - k) la delibera della Giunta Comunale di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del Codice della Strada;
 - l) la Delibera di Giunta di conferma delle tariffe e aliquote per i tributi locali;

- m) il piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594/599 Legge 244/2007;
- n) i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L. n. 78/2010;
- o) i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della Legge 20/12/2012 n. 228;

□ ed i seguenti documenti messi a disposizione:

documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;

prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge n. 296/2006;

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 153, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000, in data 20 aprile 2016, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2016 - 2018;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lett. b) del TUEL.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente si è avvalso della facoltà di rinviare l'adozione della contabilità economico-patrimoniale.

L'Ente si è avvalso della facoltà di rinviare la redazione del bilancio consolidato.

Nell'anno 2015 l'Ente ha proceduto a riclassificare il piano esecutivo di gestione (PEG) dell'esercizio 2015 per missioni e programmi, da cui è conseguita l'elaborazione del bilancio di previsione 2015 - 2017 con funzione conoscitiva.

L'Ente ha aggiornato gli stanziamenti dell'esercizio 2016 del bilancio di previsione 2015 - 2017 con deliberazione di Consiglio Comunale adottata entro il 30 novembre 2015.

Essendo in esercizio provvisorio, l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2016 e gli stanziamenti di competenza dell'esercizio 2016 del bilancio di previsione pluriennale 2015 - 2017, aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2015, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2015

Il Consiglio Comunale ha approvato con deliberazione n. 30 del 13 maggio 2015 il rendiconto per l'esercizio 2014.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 2 in data 29 aprile 2015 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio;
- è stato rispettato l'obiettivo del patto di stabilità;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono stati richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2015 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2014 dopo il riaccertamento straordinario dei residui così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2014
Risultato di amministrazione (+/-)	21.831.830,55
di cui:	
a) Fondi vincolati	7.899.545,96
b) Fondi accantonati	11.268.842,69
c) Fondi destinati ad investimento	1.568.640,74
d) Fondi liberi	1.094.801,16
Totale risultato di amministrazione	21.831.830,55

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2013	2014	2015
Disponibilità	22.704.087,33	28.903.425,63	39.510.366,90
Di cui cassa vincolata	8.820.775,83	13.325.076,39	15.534.177,77
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018

Il Collegio dei Revisori dei Conti ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Le previsioni di competenza per gli anni 2016, 2017 e 2018 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2015, dopo il riaccertamento ordinario dei residui, sono così formulate:

1. Riepilogo generale delle entrate e spese per titoli

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	PREV.DEF.	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI ANNO
		2015	ANNO 2016	ANNO 2017	2018
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	963.722,36	1.600.562,00		
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	18.371.016,98	19.294.221,11	3.842.385,72	
	Utilizzo avanzo di amministrazione	5.161.845,40	2.306.034,12		
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente		2306,34,12		
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	62.464.400,00	57.276.717,00	56.969.717,00	56.866.717,00
2	Trasferimenti correnti	12.538.721,48	17.770.972,00	16.429.240,00	16.342.240,00
3	Entrate extratributarie	26.014.137,95	29.421.942,00	27.073.740,00	27.093.240,00
4	Entrate in conto capitale	14.088.855,44	25.071.984,83	17.855.272,40	10.815.000,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	558.123,11	187.200,00	-	-
6	Accensione prestiti	491.468,77	-	-	-
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	28.780.000,00	30.303.500,00	29.603.500,00	29.603.500,00
	Sub-totale delle entrate	154.935.706,75	170.032.315,83	157.931.469,40	150.720.697,00
	Totale generale delle entrate	179.432.291,49	193.233.133,06	161.773.855,12	150.720.697,00

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
	DENOMINAZIONE	PREV. DEF. 2015				
			PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00	
1	SPESE CORRENTI	97.525.236,79	102.172.081,12	96.350.689,50	96.331.189,50	
	previsione di competenza		29.325.695,88	8.987.217,77	90.740,00	
	di cui già impegnato					
	di cui fondo pluriennale vincolato	1.600.562,00	0,00	(0,00)	(0,00)	
	SPESE IN CONTO					
2	CAPITALE	38.383.077,27	46.707.551,94	22.344.665,62	11.462.007,50	
	previsione di competenza		22.352.129,24	10.351.658,12	0,00	
	di cui già impegnato					
	di cui fondo pluriennale vincolato	25.594.066,67	3.842.385,72	(0,00)	(0,00)	
	SPESE PER INCREMENTO					
3	DI ATTIVITA' FINANZIARIE	608.977,43	0,00	0,00	0,00	
	previsione di competenza		0,00	0,00	0,00	
	di cui già impegnato					
	di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)	
4	RIMBORSO DI PRESTITI	4.135.000,00	4.050.000,00	3.475.000,00	3.324.000,00	
	previsione di competenza		0,00	0,00	0,00	
	di cui già impegnato					
	di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)	
	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO					
5	TESORIERE/CASSIERE	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	
	previsione di competenza		0,00	0,00	0,00	
	di cui già impegnato					
	di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)	
	SPESE PER CONTO TERZI E					
7	PARTITE DI GIRO	28.780.000,00	30.303.500,00	29.603.500,00	29.603.500,00	
	previsione di competenza		0,00	0,00	0,00	
	di cui già impegnato					
	di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)	
	TOTALE TITOLI	179.432.291,49	193.233.133,06	161.773.855,12	150.720.697,00	
	previsione di competenza		51.677.825,12	19.338.875,89	90.740,00	
	di cui già impegnato					
	di cui fondo pluriennale vincolato	27.194.628,67	3.842.385,72	-	-	
	TOTALE GENERALE SPESE	179.432.291,49	193.233.133,06	161.773.855,12	150.720.697,00	
	previsione di competenza		51.677.825,12	19.338.875,89	90.740,00	
	di cui già impegnato					
	di cui fondo pluriennale vincolato	27.194.628,67	3.842.385,72	-	-	

1.1 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate. Il fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il Collegio dei Revisori dei Conti ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo alle obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art. 183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati crono-programmi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2016, 2017 e 2018 di riferimento.

2. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2016
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	39.510.366,90
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	61.532.348,65
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	19.671.325,70
3	<i>Entrate extratributarie</i>	40.874.226,70
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	27.010.583,98
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	303.345,68
6	<i>Accensione prestiti</i>	294.487,24
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	10.000.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	30.482.573,83
TOTALE TITOLI		190.168.891,78
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		229.679.258,68

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2016
1	<i>Spese correnti</i>	117.115.719,61
2	<i>Spese in conto capitale</i>	45.175.529,50
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	4.050.000,00
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	10.000.000,00
6	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	31.784.969,50
TOTALE TITOLI		208.126.218,61
	SALDO DI CASSA	21.553.040,07

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del TUEL; il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata per 15.534.177,77 euro.

La differenza fra la somma dei residui e previsioni di competenza e le previsioni di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

titoli		RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento			-	39.510.366,90
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e pereq.	14.255.631,65	57.276.717,00	71.532.348,65	61.532.248,65
2	Trasferimenti correnti	1.900.353,70	17.770.972,00	19.671.325,70	19.671.325,70
3	Entrate extratributarie	20.452.284,70	29.421.942,00	49.874.226,70	40.874.226,70
4	Entrate in conto capitale	1.938.599,15	25.071.984,83	27.010.583,98	27.010.583,98
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	116.145,68	187.200,00	303.345,68	303.345,68
6	Accensione prestiti	294.487,24		294.487,24	294.487,24
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere		10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	179.073,83	30.303.500,00	30.482.573,83	30.482.573,83
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		39.136.575,95	170.032.315,83	209.168.891,78	229.679.158,68
1	Spese correnti	20.064.088,49	102.172.081,12	122.236.169,61	117.115.719,61
2	Spese in conto capitale	2.310.363,28	46.707.551,94	49.017.915,22	45.175.529,50
3	Spese per incremento attività finanziarie			-	
4	Rimborso di prestiti		4.050.000,00	4.050.000,00	4.050.000,00
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere		10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
6	Spese per conto terzi e partite di giro	1.481.469,50	30.303.500,00	31.784.969,50	31.784.969,50
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		23.855.921,27	193.233.133,06	217.089.054,33	208.126.218,61
SALDO DI CASSA		15.280.654,68	- 23.200.817,23	- 7.920.162,55	21.552.940,07

3. Verifica degli equilibri corrente ed in conto capitale degli anni 2016 - 2018

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art. 162 del TUEL sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	1.600.562,00		
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)			
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	104.469.631,00	100.472.697,00	100.302.197,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	102.172.081,12	96.350.689,50	96.331.189,50
<i>di cui:</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>				
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		5.100.000,00	4.050.000,00	4.230.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)			
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to del mutui e prestiti obbligazionari	(-)	4.050.000,00	3.475.000,00	3.324.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		- 151.888,12	647.007,50	647.007,50
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)		-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	900.000,00	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	748.111,88	647.007,50	647.007,50
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M			-	-

L'importo di 900.000,00 euro di entrate in conto capitale destinate al ripiano del bilancio corrente sono costituite da proventi da concessioni edilizie per il 2016.

L'importo di 748.111,88 euro di entrate di parte corrente destinate a spese di investimento sono costituite da 375.000,00 euro derivanti da imposta di soggiorno, 313.111,88 euro da sanzioni al Codice della Strada, 60.000,00 euro da contributi per il 2016. Per gli anni 2017 e 2018 la somma complessiva è pari a 647.007,50 euro, dei quali 375.000,00 euro per imposta di soggiorno e 272.007,50 euro da proventi delle sanzioni amministrative al Codice della Strada.

BILANCIO DI PREVISIONE

EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CAPITALE E FINALE

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	2.306.034,12	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	19.294.221,11	3.842.385,72	
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	25.259.184,83	17.855.272,40	10.815.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)			
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	900.000,00		
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)			
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	748.111,88	647.007,50	647.007,50
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	46.707.551,94	22.344.665,62	11.462.007,50
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		<i>3.842.846,72</i>		
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)			
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E		-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)			
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)			
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)			
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di att. finanziarie	(-)	-	-	-
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		-	-	-

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'art. 25, comma 1, lett. b) della Legge 31/12/2009 n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

E' definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo. Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non sia espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

E' opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'Ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti. In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato. Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento (vedasi punto 3.10 del principio contabile applicato 4/2).

Nel bilancio di previsione 2016 – 2018 sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti:

entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
contributo per permesso di costruire	900.000		
contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
recupero evasione tributaria (parte eccedente)	236.000		
canoni per concessioni pluriennali			
sanzioni codice della strada (parte eccedente)			
altre da specificare			
totale	1.136.000	-	-

spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
consultazione elettorali e referendarie locali		282.500	
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati			
ripiano disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
altre da specificare			
totale	-	282.500	-

Le entrate da proventi da concessioni edilizie sono destinate alla parte corrente ai sensi di legge, come riportato anche tra gli allegati.

10106030226 manutenzione ordinaria immobili 150.000,00 euro

10902030400 lavori e prestazioni in appalto 750.000,00 euro

Si dà atto che le consultazioni elettorali amministrative sono state finanziate mediante risorse ordinarie.

5. Finanziamento della spesa del titolo II

Il titolo II della spesa, al netto del fondo pluriennale vincolato, è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Mezzi propri		
- contributo permesso di costruire	2.000.000,00	
- contributo permesso di costruire destinato a spesa corrente	- 900.000,00	
- proventi da monetizzazioni	2.000.000,00	
- alienazione di beni	2.473.200,00	
- saldo positivo delle partite finanziarie	3.054.146,00	
Totale mezzi propri		8.627.346,00
Mezzi di terzi		
- mutui		
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- entrate diverse da privati	1.205.000,00	
- contributi da amministrazioni pubbliche	8.135.394,00	
- contributi da imprese	2.432.595,00	
- contributi da famiglie	100.000,00	
Totale mezzi di terzi		11.872.989,00
	TOTALE RISORSE	20.500.335,00
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		20.500.335,00

Come indicato dal principio contabile applicato 4/2

- a) La copertura degli investimenti imputati all'esercizio in corso di gestione, può essere costituita:
- dall'accertamento di un'entrata imputata al titolo 4, 5 o 6 delle entrate, a seguito di un'obbligazione giuridica perfezionata o, fino all'esercizio 2015, l'autorizzazione all'indebitamento con legge regionale;
 - dal saldo corrente dell'esercizio cui è imputata la spesa, risultante dal prospetto degli equilibri allegato al bilancio di previsione.
- b) la copertura finanziaria delle spese di investimento imputate agli esercizi successivi a quello in corso di gestione può essere costituita da una delle seguenti modalità alternative:
- l'accertamento di un'entrata imputata al titolo IV, V o VI delle entrate, a seguito di un'obbligazione giuridica perfezionata;
 - da una quota del margine corrente di competenza finanziaria dell'equilibrio di parte corrente rappresentato nel prospetto degli equilibri allegato al bilancio di previsione, di importo non superiore ai limiti previsti dal principio contabile generale della contabilità finanziaria. Tale limite identifica la quota della previsione del margine corrente di competenza che può considerarsi consolidata, e costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi futuri compresi nel bilancio di previsione;
 - la quota del margine corrente costituita da 50 % delle previsioni riguardanti l'incremento di gettito derivante dall'applicazione di nuove o maggiori aliquote fiscali e derivanti dalla maggiorazione di oneri concessori e sanzioni, formalmente deliberate, stanziare nel bilancio di previsione e non accertate negli ultimi tre esercizi rendicontati, al netto dell'eventuale relativo FCDE. Trattandosi di previsioni di nuove e maggiore entrate, tali

- risorse non sono comprese nella quota consolidata del margine corrente di cui al precedente punto;
- la quota del margine corrente costituita da riduzioni permanenti della spesa corrente, realizzate nell'esercizio in corso e risultanti da un titolo giuridico perfezionato, non compresa nella quota del margine corrente consolidata.

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art. 11 del D.Lgs. n. 118/2011 contiene tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lett. a) del TUEL;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

Essa risulta coerente con i dati del bilancio e le osservazioni e valutazioni espresse sono in linea con i principi contabili e con le norme vigenti nelle varie materie.

VERIFICA DELLA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

Il Collegio dei Revisori dei Conti ritiene che le previsioni per gli anni 2016 - 2018 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione del fabbisogno del personale, piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare)

7.1. Verifica del contenuto informativo del documento unico di programmazione (DUP)

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al d.lgs. 118/2011). L'Ente ha approvato mediante deliberazione della Giunta Comunale n. 406 del 16 dicembre 2015 e presentato al Consiglio Comunale con atto n. 21 del 22 febbraio 2016, il DUP triennale 2016 – 2018. Sulla nota di aggiornamento del DUP il Collegio dei Revisori dei Conti esprime parere con la presente relazione, attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità di tale documento con lo schema di bilancio di previsione 2016 – 2018.

7.2. Verifica dell'adozione degli strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

7.2.1. programma triennale dei lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. n. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al DM 11/11/2011 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dalla Giunta Comunale con atto n. 364 del 6 novembre 2015.

Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione;
- d) la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Per gli interventi contenuti nell'elenco annuale d'importo superiore a 1.000.000 di euro, ad eccezione degli interventi di manutenzione, la Giunta Comunale ha provveduto all'approvazione ovvero verranno approvati entro la data di approvazione del bilancio, i progetti preliminari e per quelli di importo inferiore a 1.000.000 di euro, sono stati verranno approvati gli studi di fattibilità.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'Ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2016 - 2018 ed il crono programma dei pagamenti è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio di cassa.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

7.2.2. programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1, della Legge n. 449/1997 e dall'art. 6 del D.Lgs. n. 165/2001 è stata approvata con deliberazione di Giunta Comunale n. 400 del 10 dicembre 2015 relativa alla modifica del programma triennale 2015 – 2017 – piano occupazionale 2015 – 2016.

Su tale atto il precedente Collegio dei Revisori ha formulato parere favorevole ai sensi dell'art. 19 della Legge n. 448/2001.

Si dà atto che il documento unico di programmazione è coerente con il presente atto di programmazione di settore. L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale. Il fabbisogno di personale nel triennio 2016 - 2018, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale. La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Saldo di finanza pubblica

Come disposto dall'art. 1 comma 712 della Legge n. 208/2015, i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e Bolzano, devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica. Il saldo quale differenza fra entrate finali e spese finali come eventualmente modificato ai sensi del comma 728 (patto regionale orizzontale), 730 (patto nazionale orizzontale), 731 e 732 deve essere non negativo.

A tal fine le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli I, II, III, IV e V e le spese finali quelle ascrivibili ai titoli I, II e III dello schema di bilancio ex D.Lgs n. 118/2011. Per l'anno 2016 nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il FPV di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento. Pertanto la previsione di bilancio 2016 - 2018 e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo. In caso di mancato conseguimento del saldo di cui al comma 710, nell'anno successivo a quello dell'inadempienza:

- a) l'Ente è assoggettato ad una riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio o del fondo di solidarietà comunale in misura pari all'importo corrispondente allo scostamento registrato.
- c) l'Ente non può impegnare spese correnti in misura superiore all'importo dei corrispondenti impegni effettuati nell'anno precedente a quello di riferimento;
- d) l'Ente non può ricorrere all'indebitamento per gli investimenti; i mutui ed i prestiti obbligazionari posti in essere con istituzioni creditizie o finanziarie per il finanziamento degli investimenti o le aperture di linee di credito devono essere corredati da apposita attestazione da cui risulti il conseguimento dell'obiettivo di cui al primo periodo relativo all'anno precedente;
- e) l'Ente non può procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto; è fatto altresì divieto agli enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della presente disposizione;
- f) l'Ente è tenuto a rideterminare le indennità di funzione ed i gettoni di presenza del presidente, del Sindaco e dei componenti della Giunta Comunale in carica nell'esercizio in cui è avvenuta la violazione, con riduzione del 30% rispetto all'ammontare risultante alla data del 30 giugno 2014.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta:

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI – SPESE FINALI 1, commi 710-711, Legge di stabilità 2016)	(Art.	COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (solo per l'esercizio 2016)	(+)	1.600.562,00		
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per l'esercizio 2016)	(+)	19.294.221,11		
C) Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	57.276.717,00	56.969.717,00	56.866.717,00
D1) Titolo 2 – Trasferimenti correnti	(+)	17.770.972,00	16.429.240,00	16.342.240,00
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per Comuni)	(-)	-	-	-
D) Titolo 2 – Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi di finanza pubblica (D=D1-D2)	(+)	17.770.972,00	16.429.240,00	16.342.240,00
E) Titolo 3 – Entrate extratributarie	(+)	29.421.942,00	27.073.740,00	27.093.240,00
F) Titolo 4 – Entrate in c/capitale	(+)	25.071.984,83	17.855.272,40	10.815.000,00
G) Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	187.200,00	-	-
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+)	129.728.815,83	118.327.969,40	111.117.197,00
I1) Titolo 1 – Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	-	-	-
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (solo per il 2016)	(+)	-	-	-
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽¹⁾	(-)	-	-	-
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amm.ne)	(-)	-	-	-
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amm.ne) ⁽²⁾	(-)	-	-	-
I) Titolo 1 – Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I3-I4-I5)	(+)	-	-	-
L1) Titolo 2 – Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	-	-	-
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/ capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)	-	-	-
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/ capitale ⁽¹⁾	(-)	-	-	-
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾	(-)	-	-	-
L5) Spese per edilizia sanitaria	(-)	-	-	-
L) Titolo 2 – Spese in c/ capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5)	(+)	-	-	-
M) Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	-	-	-
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)		-	-	-
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		150.623.598,94	118.327.969,40	111.117.197,00
Spazi finanziari che si prevede di cedere ex art. 1, comma 728 della Legge di stabilità 2016 (patto regionale)	(-)	-	-	-
Spazi finanziari che si prevede di cedere ex art. 1, comma 732 della Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)	(-)	-	-	-
Patto regionalizzato orizzontale ex art. 1, comma 141 della Legge n. 220/2010 (Legge di stabilità 2011)	-)/(+)	-	-	-
Patto regionalizzato orizzontale ex art. 1, comma 480 e segg. della Legge n. 190/2014 (Legge di stabilità 2015)	-)/(+)	-	-	-
Patto nazionale orizzontale ex art. 4, commi 1-7 del d.l. n. 16/2012 anno 2014	-)/(+)	-	-	-
Patto nazionale orizzontale ex art. 4, commi 1-7 del d.l. n. 16/2012 anno 2015	-)/(+)	-	-	-
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali) ⁽⁴⁾		150.623.598,94	118.327.969,40	111.117.197,00

VERIFICA DELL'ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNI 2016 - 2018

A) ENTRATE CORRENTI

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2016-2018, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Imposta municipale propria (IMU)

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote confermate rispetto a quelle deliberate per l'anno 2015 ai sensi dei commi da 6 a 10 dell'art. 13 D.L. n. 201 del 6/12/2011 e sulla base del regolamento del tributo;

è stato previsto in 29.500.000,00 euro. Le stime sono formulate sulla base dei dati comunicati dal Ministero dell'Economia.

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI / IMU di anni precedenti è previsto in 800.000,00 euro sulla base del programma di controllo indicato nel Documento Unico di Programmazione.

TASI

L'Ente ha previsto nel bilancio 2016, tra le entrate tributarie la somma di 393.000,00 euro per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge 147/2013, con una diminuzione di 10.817.000,00 euro rispetto alle somme iscritte nel bilancio di previsione 2015 per effetto principalmente dell'abolizione della TASI sulla abitazione principale escluse le categorie catastali A1,A/8 e A/9.

L'aliquota massima complessiva dell'IMU e della TASI non supera i limiti prefissati dalla sola IMU per ciascuna tipologia di immobile come disposto dal comma 677 dell'art.1 della Legge n. 147/2013. E' stata confermata l'aliquota per l'anno 2015.

Addizionale comunale all'IRPEF

L'Ente ha disposto la conferma dell'addizionale comunale IRPEF da applicare per l'anno 2016, con applicazione nella misura dello 0,8% con soglia di esenzione di 15.000,00 euro. Il gettito è stato previsto in 9.649.000,00 euro, stimato sulla base delle entrate accertate nell'esercizio finanziario 2014 come da indicazioni ARCONET.

Imposta di soggiorno

Il Comune, ai sensi dell'art.4 del D.Lgs. n. 23/2011, ha istituito con delibera di Consiglio Comunale n. 15 del 25 marzo 2013 una imposta di soggiorno con tariffe differenziate in base alla tipologia della struttura ricettiva. La previsione per l'anno 2016 è stata stimata in 750.000,00 euro.

Il gettito è destinato a finanziare interventi in materia di turismo, manutenzione, fruizione e recupero beni culturali e ambientali locali e dei relativi servizi pubblici locali, come indicato negli allegati alla proposta di bilancio.

TARI

L'Ente ha previsto nel bilancio 2016 la somma di 13.316.717,00 euro, con una diminuzione di 539.283,00 euro rispetto alla previsione assestata dell'esercizio 2015. Le tariffe sono state determinate tenendo conto della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio Comunale; il piano tecnico finanziario relativo al servizio di igiene urbana è stato altresì approvato con apposita deliberazione di Consiglio Comunale.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	Accertamento 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
ICI	700.000,00	600.000,00	300.000,00	200.000,00
IMU	44.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00
Addizionale Irpef				
TARI-TARES-TARSU				
TOSAP - CANONE	8.400,00			
Imposta Pubblicità	50.000,00	10.000,00	5.000,00	3.000,00
Altre		8.000,00	7.000,00	6.000,00
Totale	802.400,00	818.000,00	512.000,00	409.000,00

Come si può vedere dalla tabella, l'attività di recupero evasione relativa all'ICI diminuirà nel tempo, sia per decorrenza dei termini, ma anche perché è già stata svolta con importanti risultati, negli scorsi esercizi.

Proventi da partecipazione all'attività di accertamento tributario e contributivo

Non sono stato previsti introiti in quanto non vi è personale da dedicare a questa attività. A tale riguardo, occorre suggerire all'Amministrazione Comunale di dare attuazione a quanto contenuto nella struttura organizzativa prevista dalla "dotazione organica potenziale" dell'Ente, assegnando adeguate risorse umane nonché potenziando gli strumenti informatici per lo svolgimento di tale attività.

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base delle comunicazioni dei Ministeri competenti in complessivi 7.222.390,00 euro rispetto al dato complessivo del bilancio assestato pari a 551.918,00 euro. Si dà atto che il notevole incremento di tale voce di bilancio è imputabile al

trasferimento di maggiori risorse relativo all'abolizione della TASI sull'abitazione principale, principale escluse le categorie catastati A1,A/8 e A/9.

Contributi per funzioni delegate dalla Regione

Non sono stati iscritti in bilancio entrate a tale titolo.

Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali

Non sono stati iscritti in bilancio entrate a tale titolo.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

servizio	<i>Spese prev. 2016</i>	<i>Entrate prev. 2016</i>	<i>% copertura 2016</i>
Asili nido	2.295.477,91	915.000,00	39,86%
Refezione scolastica	2.814.735,19	2.451.000,00	87,08%
Uso locali adibiti a attività non istituzionali	56.570,80	28.000,00	49,50%
Impianti sportivi	1.057.091,26	188.000,00	17,78%
Musei	1.186.879,50	144.172,00	12,15%
Altri servizi	1.132.870,38	201.000,00	17,74%
Servizi igiene pubblica	347.200,00	5.000,00	1,44%
Servizi Cimiteriali	1.100.746,95	639.000,00	58,05%
Totale	9.991.571,98	4.571.172,00	45,75%

La Giunta Comunale con deliberazione n. 145 del 20 aprile 2016 di approvazione dello schema di bilancio di previsione 2016 - 2018, ha dato atto che la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale è stata quantificata nella misura del 45,75 %.

Sanzioni amministrative per violazioni del Codice della Strada

I proventi da sanzioni amministrative per violazione al codice stradale sono stati previsti nel bilancio per il 2016 in:

- euro 2.357.000,00 per il ruolo coattivo dell'anno 2014 e precedenti;
- euro 4.400.000,00. per le sanzioni di competenza emesse nell'anno ex art. 208, comma 1, del Codice della Strada;
- euro 10.000,00 per le sanzioni ex art.142, comma 12 bis, del Codice della Strada.

Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sull'esigibilità è previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti la cui determinazione è descritta nell'apposito allegato, commentato nei paragrafi successivi: a tale titolo, sono stati accantonate due componenti al FCDE, pari a 1.533.465,00 euro ed a 2.862.640,00 euro, per complessivi 4.396.105,00 euro La somma da

assoggettare a vincoli (50% dell'entrata complessiva depurata dei sopra citati accantonamenti al FCDE, è pari a complessivi 2.360.895,00 euro ed è così distinta:

- euro 1.180.447,50 (al netto del fondo crediti dubbia esigibilità) per sanzioni ex art. 208, comma 1, del Codice della Strada;
- euro 10.000,00 per sanzioni ex art.142, comma 12, del Codice della Strada.

Con atto di Giunta Comunale n. 82 in data 23 marzo 2016 la somma di 1.180.447,50 euro (previsione meno fondo) è stata destinata negli interventi di spesa alle finalità di cui agli artt. 142 e 208, comma 4, del Codice della Strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/07/2010. La Giunta Comunale ha destinato 50.000,00 euro alla previdenza ed assistenza del personale del Corpo di Polizia Locale.

L'entrata presenta il seguente andamento:

	Importo
Accertamento 2014	2.513.332,73
Previsione assestata 2015	5.661.000,00
Previsione 2016	5.600.000,00

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Sono stati previsti in bilancio dell'esercizio 2016 per 853.740,00 euro euro a seguito di distribuzione di utili e dividendi dai seguenti organismi partecipati, già deliberati dall'Assemblea sociale di ACSM – AGAM SpA:

	Importo
ACSM - Agam Spa	853.740,00
Totale	853.740,00

Contributi per permessi di costruire

La previsione delle entrate da contributi per permessi di costruire e la loro percentuale di destinazione alla spesa corrente, confrontata con gli accertamenti degli ultimi anni è la seguente:

Anno	Importo in v.a.	% di finanziamento delle spese correnti
2013	1.800.000,00	64,94%
2014	0,00	
2015	320.000,00	15,84%
2016	900.000,00	45,00%
2017	0,00	
2018	0,00	

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2016 - 2018 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dagli interventi dal rendiconto 2015 e la seguente tenendo conto che la corrispondenza fra interventi e macroaggregati è la seguente:

<i>Interventi ex DPR n. 194/96</i>	<i>macroaggregati ex D.Lgs n. 118/2011</i>
1) <i>Personale</i>	1) <i>Redditi da lavoro dipendente</i>
7) <i>Imposte e tasse</i>	2) <i>Imposte e tasse a carico dell'Ente</i>
2) <i>Acquisto di beni di consumo</i>	3) <i>Acquisto di beni e servizi</i>
3) <i>Prestazioni di servizi</i>	
4) <i>Utilizzo di beni di terzi</i>	
5) <i>Trasferimenti correnti</i>	4) <i>Trasferimenti correnti</i>
	5) <i>Trasferimenti di tributi</i>
	6) <i>Fondi perequativi</i>
6) <i>Interessi passivi ed oneri finanziari diversi</i>	7) <i>Interessi passivi</i>
	8) <i>Altre spese per redditi di capitale</i>
8) <i>Oneri straordinari della gestione corrente</i>	
9) <i>Ammortamenti di esercizio</i>	
10) <i>Fondo Svalutazione Crediti</i>	
11) <i>Fondo di Riserva</i>	9) <i>Altre spese correnti</i>

L'Ente ha il seguente sviluppo previsionale per aggregati di spesa (dati espressi all'unità di euro):

	macroaggregati	Rend. 2015 dato provv.	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
101	Redditi da lavoro dipendente	26.159.946,47	23.525.100,00	23.440.500,00	23.282.500,00
102	Imposte e tasse a carico dell'Ente	1.335.096,91	1.392.300,00	1.377.900,00	1.361.900,00
103	Acquisto di beni e servizi	49.859.639,51	58.609.180,68	56.086.226,00	56.153.084,00
104	Trasferimenti correnti	3.634.276,94	5.505.812,87	4.029.010,00	4.020.810,00
105	Trasferimenti di tributi	-	-	-	-
106	Fondi perequativi	-	-	-	-
107	Interessi passivi	786.643,89	902.000,00	803.000,00	710.000,00
108	Altre spese per redditi di capitale	-	-	-	-
109	Rimborsi e poste correttive entrate	237.841,96	275.000,00	275.000,00	275.000,00
110	Altre spese correnti	1.581.909,29	11.962.687,57	10.339.053,50	10.527.895,50
	Totale Titolo 1	83.595.354,97	102.172.081,12	96.350.689,50	96.331.189,50

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2016 - 2018, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. n. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. n. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009, pari a 857.137,00 euro;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge n. 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011 - 2013 che risulta di 24.566.576,00 euro.

Il Collegio dei Revisori dei Conti ha provveduto con parere rilasciato in data 4 dicembre 2015, ai sensi dell'art. 19, punto 8, della Legge n. 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale (piano occupazionale 2015 - 2016) siano stati improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'art. 39 della Legge n. 449/1997.

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Media 2011/2013	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
Spese macroaggregato 101	27.939.713	26.080.694	26.012.094	25.838.094
Spese macroaggregato 103	580.394	496.000	496.000	496.000
Irap macroaggregato 102	1.241.048	1.110.000	1.118.500	1.118.500
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Totale spese di personale (A)	29.761.155	27.686.694	27.626.594	27.452.594
(-) Componenti escluse (B)	5.194.579	5.124.282	5.219.482	5.062.482
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	24.566.576	22.562.412	22.407.112	22.390.112

La previsione per gli anni 2016, 2017 e 2018 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che era pari ad euro 24.566.576,00.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art. 46 del D.L. n. 112/2008)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è previsto per gli anni 2016 - 2018 in 986.884,00 euro, pari al limite per l'esercizio 2015 (986.478,00 euro) ridotto del 3%. Si dà atto che i contratti di collaborazioni autonome potranno essere stipulati soltanto con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e relativamente al programma inserito nel DUP.

L'Ente ha provveduto all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 della Legge 133/2008 ed a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti. Si dà atto che l'Ente pubblica

regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Spese per acquisto di beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge n. 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. n. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per gli anni 2016-2018 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa
Studi e consulenze	109.609,72	84,00%	21.921,94
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e spese di rappresentanza	610.904,20	80,00%	122.180,84
Sponsorizzazioni		100,00%	
Missioni	28.002,17	50,00%	14.001,09
Formazione	121.592,19	50,00%	60.796,10
totale	870.108,28		218.899,97

Si evidenzia che la Corte Costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera n. 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'Ente.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Il principio applicato 4/2, punto 3.3. prevede che le entrate di dubbia e difficile esazione siano accertate per l'intero importo del credito anche, per le quali non è certa la riscossione integrale, quali le sanzioni amministrative al codice della strada, le rette per servizi pubblici a domanda, i proventi derivanti dalla lotta all'evasione, ecc.. Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia d'entrata). La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2016 - 2018 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata. Il FCDE è determinato applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi cinque, il metodo della media; in alternativa, qualora le voci non siano valorizzate, si è utilizzato il metodo della media ponderata: le metodologie sono state meglio descritte nella nota integrativa.

Il Collegio dei Revisori dà atto che il fondo è stato iscritto nelle minime percentuali stabilite dalla Legge, vale a dire 55% nel 2016, 70% nel 2017 ed 85% nel 2018, salvo nei casi delle entrate relative alle sanzioni amministrative al Codice della Strada per le quali è stato effettuato un accantonamento in misura superiore al 55%, 70 ed 85%. L'accantonamento al FCDE non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata. Il Collegio dei Revisori dei Conti ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento. Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2016, 2017 e 2018, come risultano dai seguenti prospetti:

Esercizio finanziario 2016					
TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZ. DI BILANCIO (a)	ACCANT. OBBLIG. AL FONDO (b)	ACCANT. EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanz. Accan. al fondo (d)=(c/a)
	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	57.276.717,00	307.832,35	307.832,35	0,0053
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	43.143.000,00			
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	14.133.717,00	307.832,35	307.832,35	0,0217
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00	0,00	0,0000
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,0000
1010300	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali	0,00	0,00	0,00	0,0000
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,0000
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,0000
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,0000
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,0000
1000000	TOTALE TITOLO 1	57.276.717,00	307.832,35	307.832,35	
	<i>Trasferimenti correnti</i>				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	17.053.900,00	2.173,80	2.173,80	0,0001
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,0000
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	184.400,00	3.313,85	3.313,85	0,0179
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	532.672,00	0,00	0,00	0,0000
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,0000
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00	0,00	0,00	0,0000
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,0000
2000000	TOTALE TITOLO 2	17.770.972,00	5.487,65	5.487,65	
	<i>Entrate e straordinarie</i>				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	18.858.050,00	296.302,36	296.302,36	0,0157
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti da attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	6.881.000,00	629.749,12	4.407.453,48	0,6405
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	46.000,00	0,00	0,00	0,0000
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	653.740,00	0,00	0,00	0,0000
3050000	Tipologia 500: Rimborso e altre entrate correnti	2.783.152,00	77.592,49	77.592,49	0,0278
3000000	TOTALE TITOLO 3	29.421.942,00	1.003.643,97	4.781.348,33	
	<i>Entrate in conto capitale</i>				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	156.000,00	0,00	0,00	0,0000
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	17.530.848,73	0,00	0,00	0,0000
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	11.587.746,26	0,00	0,00	0,0000
	Contributi agli investimenti da UE	0,00	0,00	0,00	0,0000
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	5.943.102,47	0,00	0,00	0,0000
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	2.000.000,00	0,00	0,00	0,0000
	Trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,0000
	Trasferimenti in conto capitale da UE	0,00	0,00	0,00	0,0000
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	2.000.000,00	0,00	0,00	0,0000
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	2.286.000,00	0,00	0,00	0,0000
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	3.100.136,10	0,00	0,00	0,0000
4000000	TOTALE TITOLO 4	25.071.984,83	0,00	0,00	
	<i>Entrate da riduzione di attività finanziaria</i>				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziaria	187.200,00	0,00	0,00	0,0000
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,0000
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,0000
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziaria	0,00	0,00	0,00	0,0000

Esercizio finanziario 2017					
TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZ. DI BILANCIO (a)	ACCANT. OBBLIG. AL FONDO (b)	ACCANT. EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanz. Accan. al fondo (d)=(c/a)
	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	56.969.717,00	383.304,31	383.304,31	0,0067
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	43.142.000,00			
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	13.827.717,00	383.304,31	383.304,31	0,0277
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00	0,00	0,0000
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,0000
1010300	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali	0,00	0,00	0,00	0,0000
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,0000
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,0000
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,0000
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,0000
1000000	TOTALE TITOLO 1	56.969.717,00	383.304,31	383.304,31	
	<i>Trasferimenti correnti</i>				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	16.344.340,00	2.766,40	2.766,40	0,0001
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,0000
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	23.900,00	4.217,63	4.217,63	0,1764
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	61.000,00	0,00	0,00	0,0000
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,0000
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00	0,00	0,00	0,0000
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,0000
2000000	TOTALE TITOLO 2	16.429.240,00	6.984,03	6.984,03	
	<i>Entrate extra tributarie</i>				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	18.885.240,00	377.623,44	377.623,44	0,0199
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	4.924.000,00	573.547,52	3.190.735,52	0,6479
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	45.000,00	0,00	0,00	0,0000
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	850.000,00	0,00	0,00	0,0000
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	2.369.500,00	82.860,12	82.860,12	0,0349
3000000	TOTALE TITOLO 3	27.073.740,00	1.034.031,08	3.651.219,08	
	<i>Entrate in conto capitale</i>				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	155.000,00	0,00	0,00	0,0000
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	12.049.272,40	0,00	0,00	0,0000
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	12.024.000,00	0,00	0,00	0,0000
	Contributi agli investimenti da UE	0,00	0,00	0,00	0,0000
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	25.272,40	0,00	0,00	0,0000
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	1.500.000,00	0,00	0,00	0,0000
	Trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,0000
	Trasferimenti in conto capitale da UE	0,00	0,00	0,00	0,0000
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	1.500.000,00	0,00	0,00	0,0000
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	1.361.000,00	0,00	0,00	0,0000
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	2.790.000,00	0,00	0,00	0,0000
4000000	TOTALE TITOLO 4	17.858.272,40	0,00	0,00	
	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,0000
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,0000
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,0000
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,0000

Esercizio finanziario 2018					
TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZ. DI BILANCIO (a)	ACCANT. OBBLIG. AL FONDO (b)	ACCANT. EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanz. Accan. al fondo (d)=(c/a)
	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>				
1010 100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	56.866.717,00	4.62.007,63	482.007,63	0,0081
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	43.141.000,00			
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	13.725.717,00	4.62.007,63	482.007,63	0,0336
1010 200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00	0,00	0,0000
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,0000
1010 300	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali	0,00	0,00	0,00	0,0000
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,0000
1010 400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,0000
1030 100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,0000
1030 200	Tipologia 302: Fondi perequativi della Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,0000
1000 000	TOTALE TITOLO 1	56.866.717,00	4.62.007,63	482.007,63	
	<i>Trasferimenti correnti</i>				
2010 100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	16.316.340,00	3.359,20	3.359,20	0,0002
2010 200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,0000
2010 300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da imprese	23.900,00	5.121,41	5.121,41	0,2142
2010 400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	2.000,00	0,00	0,00	0,0000
2010 500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,0000
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00	0,00	0,00	0,0000
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,0000
2000 000	TOTALE TITOLO 2	16.342.240,00	8.480,61	8.480,61	
	<i>Entrate e straordinarie</i>				
3010 000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	18.887.240,00	4.58.592,06	458.592,06	0,0242
3020 000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	4.924.000,00	698.450,56	3.191.334,56	0,6481
3030 000	Tipologia 300: Interessi attivi	45.000,00	0,00	0,00	0,0000
3040 000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	850.000,00	0,00	0,00	0,0000
3050 000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	2.387.000,00	99.335,76	99.335,76	0,0416
3000 000	TOTALE TITOLO 3	27.093.240,00	1.254.378,38	3.749.262,38	
	<i>Entrate in conto capitale</i>				
4010 000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	155.000,00	0,00	0,00	0,0000
4020 000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	6.049.000,00	0,00	0,00	0,0000
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	6.049.000,00	0,00	0,00	0,0000
	Contributi agli investimenti da UE	0,00	0,00	0,00	0,0000
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,0000
4030 000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	1.500.000,00	0,00	0,00	0,0000
	Trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,0000
	Trasferimenti in conto capitale da UE	0,00	0,00	0,00	0,0000
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	1.500.000,00	0,00	0,00	0,0000
4040 000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	181.000,00	0,00	0,00	0,0000
4050 000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	2.950.000,00	0,00	0,00	0,0000
4000 000	TOTALE TITOLO 4	10.815.000,00	0,00	0,00	
	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>				
5010 000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziaria	0,00	0,00	0,00	0,0000
5020 000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,0000
5030 000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,0000
5040 000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,0000

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto in:

- per l'anno 2016 in euro 430.500,00 pari allo 0,42% delle spese correnti;
- per l'anno 2017 in euro 418.626,00 pari allo 0,43% delle spese correnti;
- per l'anno 2018 in euro 418.626,00 pari allo 0,43% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi rischi per spese potenziali

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

	2016	2017	2018
fondo indennità fine mandato	3.850,00	3.850,00	3.850,00
fondo rischi contenzioso	100.000,00	100.000,00	100.000,00
fondo copertura perdite partecipate	16.600,00	31.300,00	31.300,00

a fine esercizio come disposto dall'art. 167, comma 3, del TUEL le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater, del TUEL ed è pari allo 0,27% delle spese finali (previsione di cassa).

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a:

- 46.707.551,94 euro per l'anno 2016
- 22.344.665,62 euro per l'anno 2017
- 11.462.007,50 euro per l'anno 2018

è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di Legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

Finanziamento spese investimento con indebitamento

Le spese d'investimento previste negli anni 2016, 2017 e 2018 non sono state finanziate con indebitamento.

Investimenti senza esborsi finanziari

Sono programmati per gli anni 2016-2018 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nelle spesa come segue:

	2016	2017	2018
opere a scomputo di permesso di costruire	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
Totale	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00

Limitazione acquisto immobili

Non sono previste acquisizioni di immobili a titolo oneroso.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa prevista nell'anno 2016 per acquisto di mobili ed arredi rientra nei limiti disposti dall'art. 1, comma 141, della Legge n. 228/2012.

Limitazione all'acquisto di autovetture

La spesa prevista nell'anno 2016 per autovetture rientra nei limiti disposti dall' art. 5 comma 2 del D.L. n. 95/2012 come si evince dalla seguente tabella:

Riepilogo limiti di spesa art. 5 CM 2 DL 95/2012)(*) BILANCIO 2016/2017/2018				Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
Acquisto, manutenzione, noleggio esercizio di autovetture ed acquisto di buoni taxi	SPESA SOSTENUTA ANNO 2011(al netto degli acquisti)	RIDUZIONE 70%-	LIMITE 2016 0,00	0,00	0,00	0,00

INDEBITAMENTO

Non sono previsti mutui o prestiti per il finanziamento di spese in conto capitale. Il limite della capacità di indebitamento previsto dall'art. 204 del TUEL è stato rispettato, come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000</i>	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 63.836.043,45
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	€ 10.777.340,42
3) Entrate extratributarie (titolo III)	€ 21.158.453,97
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	€ 95.771.837,84
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI	
Livello massimo di spesa annuale (1):	€ 9.577.183,78
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente (2)	€ 900.000,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	
Contributi contributi erariali in c/interessi su mutui	€ 0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ 0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	€ 8.677.183,78
TOTALE DEBITO CONTRATTO	
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente	€ 28.368.857,70
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	€ 0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	€ 28.368.857,70
DEBITO POTENZIALE	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni	1.200,00
<i>di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento</i>	€ 0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	€ 1.200,00

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL:

	2016	2017	2018
Interessi passivi	900.000,00	801.000,00	708.000,00
entrate correnti	104.469.631,00	100.472.697,00	100.302.197,00
% su entrate correnti	0,86%	0,80%	0,71%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi ed oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2016, 2017 e 2018 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Residuo debito (+)	41.936.072	37.089.765	32.503.109	28.368.858	24.318.858	20.843.858
Nuovi prestiti (+)						
Prestiti rimborsati (-)	-4.726.341	-4.371.660	-4.098.450	-4.050.000	-3.475.000	-3.324.000
Estinzioni anticipate (-)	-45.563					
Altre variazioni +/- (economie)	-74.403	-214.996	-35.802			
Totale fine anno	37.089.765	32.503.109	28.368.858	24.318.858	20.843.858	17.519.858

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Oneri finanziari	1.001.287	916.356	786.644	900.000	801.000	708.000
Quota capitale	4.771.904	4.371.660	4.098.450	4.050.000	3.475.000	3.324.000
Totale	5.773.191	5.288.016	4.885.093	4.950.000	4.276.000	4.032.000

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2015 l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare e non ha adottato provvedimenti di trasferimento delle risorse umane, finanziarie e strumentali in misura adeguata alle funzioni esternalizzate.

Per gli anni dal 2016 al 2018, l'Ente non prevede di esternalizzare servizi agli organismi partecipati.

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati è così previsto nel bilancio di previsione 2016 - 2018

	Comodepur SpA	CSU SpA	ACSM-Agam Spa
Per contratti di servizio	440.000	1.342.000	1.150.000
Per concessione di crediti			
Per trasferimenti in conto esercizio			
Per trasferimento in conto capitale			
Per copertura di disavanzi o perdite			
Per acquisizione di capitale			
Per aumento di capitale non per perdite			
Altre spese			
Totale	440.000	1.342.000	1.150.000

Nelle previsioni si è tenuto conto del divieto disposto dall'art. 6, comma 19 del D.L. n. 78/2010, di apporti finanziari a favore di società partecipate che abbiano registrato per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio o che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali. Si dà atto che le società che hanno registrato perdite per tre esercizi consecutivi o che hanno utilizzato riserve disponibili per il ripiano delle perdite anche infrannuali sono le seguenti:

- società "Villa Erba SpA";
- società "del Politeama Srl".

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2014 e tale documento è allegato al bilancio di previsione.

Nessun organismo partecipato nell'ultimo bilancio approvato presenta perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 del Codice Civile.

Accantonamento a copertura di perdite

Dai dati comunicati dalle società partecipate sul risultato dell'esercizio 2014, non risultano risultati d'esercizio negativi non immediatamente ripianabili che obbligano l'Ente a provvedere agli accantonamenti ai sensi del comma 552 dell'art. 1 della Legge n. 147/2013, ad eccezione delle seguenti società, per le quali l'ente ha provveduto ai seguenti accantonamenti, rispettivamente, per gli esercizi 2016, 2017 e 2018:

- 16.574,39 euro, dei quali 6.516,86 euro per Villa Erba Spa ed 10.057,53 euro per Politeama srl;
- 31.213,85 euro dei quali 16.127,65 euro per Villa Erba Spa ed 15.086,30 euro per Politeama srl;
- 31.300,00 euro stimato su entrambe le società per predite presunte.

Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni

L'Ente ha approvato, ai sensi del comma 612 dell'art. 1 della Legge n. 190/2014, un piano operativo, corredato da relazione tecnica, di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, indicando le modalità, i tempi di attuazione ed il dettaglio dei risparmi da conseguire.

Tale piano con unita relazione è stato trasmesso alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato nel sito internet dell'ente.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

Il sottoscritto Collegio dei Revisori dei Conti, a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti, considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente:

- 1) sono congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
 - delle previsioni definitive dell'esercizio 2015;
 - della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
 - della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
 - dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
 - degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
 - degli oneri derivanti dalle assunzioni di mutui già precedentemente contratti;
 - degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti;
 - degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'Ente ha attuato sulle entrate;
 - dei vincoli sulle spese e delle riduzioni dei trasferimenti erariali;
 - dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
 - della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti:

- 2) la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti è conforme all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio;
- 3) la previsione di spesa per investimenti è coerente con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il cronoprogramma dei pagamenti.

c) Riguardo agli obiettivi del patto di stabilità interno ed agli altri vincoli di finanza pubblica:

- 4) l'Ente può conseguire negli anni 2016, 2017 e 2018, mediante le previsioni contenute nello schema di bilancio, gli obiettivi di cui al patto di stabilità interno ai sensi dell'art. 1, comma 707 e successivi, della Legge n. 208/2015;
- 5) l'Ente rispetta i vincoli di finanza pubblica ed in particolare i limiti disciplinati dall'art. 1, comma 707 e successivi, della Legge n. 208/2015.

d) Riguardo alle previsioni di cassa:

- 6) le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge.

e) Riguardo alla salvaguardia degli equilibri di bilancio:

- 7) l'Ente rispetta, in sede di predisposizione del bilancio di previsione 2016 – 2018 gli equilibri corrente ed in conto capitale dell'intero triennio, dando atto che in sede di salvaguardia degli equilibri
- sarà possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art. 1, comma 169 della Legge n. 296/2006.
 - i proventi di alienazione potranno essere utilizzati soltanto per ripristinare gli equilibri di parte capitale.

f) Riguardo all'obbligo di pubblicazione:

- 8) l'Ente dovrà rispettare l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del D.Lgs n. 33/2013:
- del bilancio e dei documenti allegati, in forma sintetica, aggregata e semplificata entro 30 giorni dall'adozione
 - dei dati relativi alle entrate ed alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare aperto, secondo lo schema definito con DPCM del 22/09/2014;
 - degli indicatori dei propri tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture, con cadenza trimestrale, secondo lo schema tipo definito con DPCM del 22/09/2014.

g) Riguardo agli adempimenti per il completamento dell'armonizzazione contabile:

- 9) A decorrere dall'anno 2016 l'Ente è tenuto ad adottare un sistema di contabilità economico patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico patrimoniale e dovrà, pertanto, avviare le attività necessarie per dare attuazione agli adempimenti dell'armonizzazione contabile, con specifico riferimento a:
- aggiornamento delle procedure informatiche necessarie per la contabilità economico patrimoniale;
 - applicazione del piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 al D.Lgs. n. 118/2011;
 - applicazione del principio contabile generale n. 17 della competenza economica di cui all'allegato n. 1 al D.Lgs. n. 118/2011;
 - applicazione del principio applicato della contabilità economico patrimoniale di cui all'allegato 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011;
 - aggiornamento dell'inventario e la sua codifica secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato (allegato n. 6 al D.Lgs n. 118/2011);
 - aggiornamento della valutazione delle voci dell'attivo e del passivo nel rispetto del principio applicato della contabilità economico patrimoniale;
 - ricognizione del perimetro del "gruppo amministrazione pubblica" ai fini del bilancio consolidato.

A tale riguardo si invita l'Amministrazione Comunale ad impartire specifiche direttive ai propri Enti strumentali di cui al comma 1 dell'art.17 del D.Lgs. n.118/2011 affinché:

- predispongano le azioni e gli adempimenti previsti nel medesimo art.17;
- conformino la propria gestione ai principi contabili generali di cui all'allegato 1 del predetto D.Lgs. n. 118/2001 ed ai principi del Codice Civile, ai sensi dell'art.3, comma 3 del medesimo Decreto.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'art. 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso dal Dirigente del Settore Servizi Finanziari ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs n. 267/2000
- di quanto riportato nel presente parere relativamente al documento unico di programmazione nonché agli altri atti di programmazione citati, collegati alla redazione del bilancio di previsione;

il Collegio dei Revisori dei Conti

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello Statuto, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'art. 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2001 e dai principi contabili applicati n. 4/1 e 4/2 allegati al predetto Decreto Legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, di cui all'art. 1, comma 707, della Legge n. 208/2015.

tutto ciò premesso, considerato, accertato e valutato, il sottoscritto Collegio dei Revisori dei Conti

ESPRIME

PARERE FAVOREVOLE sulla proposta di bilancio di previsione 2016 - 2018 predisposta ed approvata dalla Giunta Comunale nonché sui documenti allegati ed invita l'Amministrazione Comunale a:

- Considerata la naturale tendenza alla crescita delle spese correnti, monitorare attentamente l'andamento degli impegni di spesa e mantenere alta l'attenzione sulle effettive esigenze di spesa dei diversi Uffici e Servizi comunali, che dovranno essere valutate anche ricercando sul piano dell'organizzazione possibili spazi di economicità, utilmente conseguibili attraverso una periodica revisione delle scelte organizzative, procedurali ed operative di ogni Settore dell'Ente.
- attuare una politica di "estrema attenzione" nella gestione delle entrate, con particolare riguardo all'accertamento ed alla riscossione delle entrate extratributarie, anche mediante un costante monitoraggio di tutte le Direzioni di settore, a ciò interessate, dell'Ente.
- predisporre ed approvare il documento programmatico sul fabbisogno di personale nonché il connesso piano assunzionale per l'anno 2016 al fine di assicurare all'Ente le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse umane per il miglior funzionamento degli uffici e dei servizi e consentire al Collegio dei Revisori di esprimere su tale provvedimento amministrativo il proprio parere preventivo di cui all'art. 19, comma 8, della Legge n. 448/2001.

- con particolare riguardo all'assetto organizzativo ed alle procedure dell'Ufficio Tributi, dare attuazione a quanto contenuto nell'attuale "dotazione organica potenziale" dell'Ente, assegnando all'Ufficio adeguate risorse umane nonchè potenziando gli strumenti informatici e gestionali per lo svolgimento delle attività di recupero dell'evasione tributaria.
- Definire dettagliatamente, una volta approvato il bilancio di previsione da parte del Consiglio Comunale, il piano esecutivo di gestione dell'esercizio 2016, con la definizione ed assegnazione di obiettivi non soltanto finanziari, ai Dirigenti dei vari Settori dell'Ente. A tale scopo si rammenta che:
 - a) gli obiettivi di gestione dovranno essere negoziati con i Dirigenti dei Settori;
 - b) gli obiettivi gestionali dovranno contenere un esplicito riferimento al programma di mandato dell'Amministrazione Comunale ed ai programmi amministrativi inseriti nel DUP;
 - c) gli obiettivi gestionali dovranno essere, se possibile, espressi in termini di tempo, volume di operatività, costi e qualità dei servizi o essere accompagnati da altri specifici indicatori misurabili ed assegnati ai Dirigenti dei Settori;
 - d) si dovrà prevedere un monitoraggio infrannuale o almeno, in sede di verifica degli equilibri di bilancio, sullo stato di conseguimento degli obiettivi di gestione.

Il conseguimento di tali obiettivi dovrà costituire riferimento per il riconoscimento dei compensi incentivanti la produttività del personale, nella considerazione che i contratti collettivi decentrati prevedono che l'incentivazione sia strettamente correlata ad effettivi incrementi della produttività nonchè di miglioramento quali-quantitativo dei servizi, da intendersi per entrambi gli aspetti, come il risultato aggiuntivo rispetto ai risultati attesi dalle normali prestazioni lavorative.

Como, 21 aprile 2016

IL COLLEGIO DEI REVISORI

DOTT. RUGGERO REDAELLI

Presidente

DOTT. ANTONIO SCHERILLO

Componente